



Portafoglio diretto italiano – Dati al 31 dicembre 2016

EXECUTIVE SUMMARY

Nel 2016 i premi contabilizzati (polizze individuali e collettive) relativi al ramo **Infortuni** sono stati pari a € 3,4 mld, in lieve aumento (+0,8%) rispetto all'anno precedente (nel 2015 la crescita era stata +0,4%) (cfr. Tavola 1). Si stima che i premi di nuova produzione sottoscritti nel corso dell'anno (cfr. Nota metodologica) abbiano rappresentato il 18% del totale, due punti percentuali in più rispetto all'incidenza osservata nel 2015, a fronte di un ammontare pari a € 618 mln (+14,5% rispetto al 2015). All'incremento dei premi contabilizzati ha contribuito principalmente la garanzia invalidità permanente (totale o parziale), pari al 36% dei premi contabilizzati, per un importo di € 1,2 mld (+5,0% rispetto al 2015), nonché quella relativa all'infortunio del conducente (cfr. Nota metodologica), che registra un incremento annuo dell'1,4%, raggiungendo € 728 mln (il 21% del totale premi, stessa quota del 2015). Di trend opposto è risultato invece l'andamento della raccolta dei premi contabilizzati relativi alla garanzia morte e inabilità temporanea; nel dettaglio, la prima ha registrato un calo del 5,3% rispetto al 2015, a fronte di un volume di € 595 mln (il 17% dell'intero portafoglio), mentre la seconda, con un ammontare pari all'8% del totale premi (€ 278 mln), ha osservato un decremento del 10,9%.

I premi contabilizzati (polizze individuali e collettive) afferenti al ramo Malattia sono stati nel 2016 pari a € 2,5 mld, di cui € 407 mln di nuova produzione (il 16% del totale), in crescita dell'8,3% rispetto al 2015 (il *new business* è aumentato invece del 16,7%). La garanzia rimborso spese mediche (cfr. Nota metodologica) rappresenta oltre i tre quarti della raccolta premi, per un importo pari a € 1,9 mld, in aumento del 5,4% rispetto al 2015. Positivo anche l'andamento del volume premi relativo alla garanzia invalidità permanente, pari a € 273 mln (l'11% del totale premi) e in aumento del 50% rispetto al 2015. Stazionarie rispetto al 2015 le quote dei premi afferenti alla garanzia diaria e long term care (cfr. Nota metodologica); nel dettaglio, i premi della prima garanzia sono ammontati a € 174 mln (il 7% del totale), in lieve aumento dell'1,9% rispetto all'anno precedente mentre quelli afferenti alla seconda garanzia registrano un incremento del 4,9% rispetto al 2015, per un importo di quasi € 30 mln (l'1% del totale).

Tavola 1 – Distribuzione dei premi per principali garanzie assicurative

(valori in migliaia di euro)

Garanzie assicurative	Premi Contabilizzati					di cui: Premi Nuova Produzione					% Nuova Prod. su Contab.	
	2015		2016			2015		2016			2015	2016
	Premi	Distrib.	Premi	Distrib.	Var. annua	Premi	Distrib.	Premi	Distrib.	Var. annua		
INFORTUNI												
Morte	628.386	19%	594.780	17%	-5,3%	97.143	18%	96.341	16%	-0,8%	15%	16%
Invalità permanente	1.187.466	35%	1.247.254	36%	5,0%	154.012	29%	206.732	33%	34,2%	13%	17%
Inabilità temporanea	312.227	9%	278.341	8%	-10,9%	52.561	10%	56.400	9%	7,3%	17%	20%
Infortunio del conducente	717.910	21%	728.003	21%	1,4%	128.228	24%	155.266	25%	21,1%	18%	21%
Altro*	547.887	16%	571.295	17%	4,3%	107.988	20%	103.440	17%	-4,2%	20%	18%
Totale	3.393.877	100%	3.419.673	100%	0,8%	539.931	100%	618.180	100%	14,5%	16%	18%
MALATTIA												
Rimborso spese mediche	1.789.966	78%	1.885.778	76%	5,4%	215.805	62%	182.107	45%	-15,6%	12%	10%
Invalità permanente	181.609	8%	272.627	11%	50,1%	67.683	19%	161.414	40%	138,5%	37%	59%
Diaria	170.550	7%	173.850	7%	1,9%	23.254	7%	18.623	5%	-19,9%	14%	11%
Long term care	27.544	1%	28.891	1%	4,9%	6.068	2%	3.093	1%	-49,0%	22%	11%
Altro**	114.088	5%	112.435	5%	-1,4%	35.926	10%	41.773	10%	16,3%	31%	37%
Totale	2.283.757	100%	2.473.581	100%	8,3%	348.736	100%	407.011	100%	16,7%	15%	16%

Fonte: ANIA

(*) Nella voce Altro sono incluse anche altre garanzie come l'indennità di ricovero, il rimborso delle spese per la cura e la riabilitazione rese necessarie a seguito dell'infortunio, nonché ulteriori altre garanzie che non rientrano in quelle indicate o che le imprese non riescono a distinguere.

(**) Nella voce Altro sono incluse porzioni di premi attinenti a coperture di rischio che non rientrano in quelle già indicate (come ad esempio l'inabilità temporanea presente nelle polizze di alcune compagnie) o che non possono essere altrimenti allocate per mancanza di informazioni.

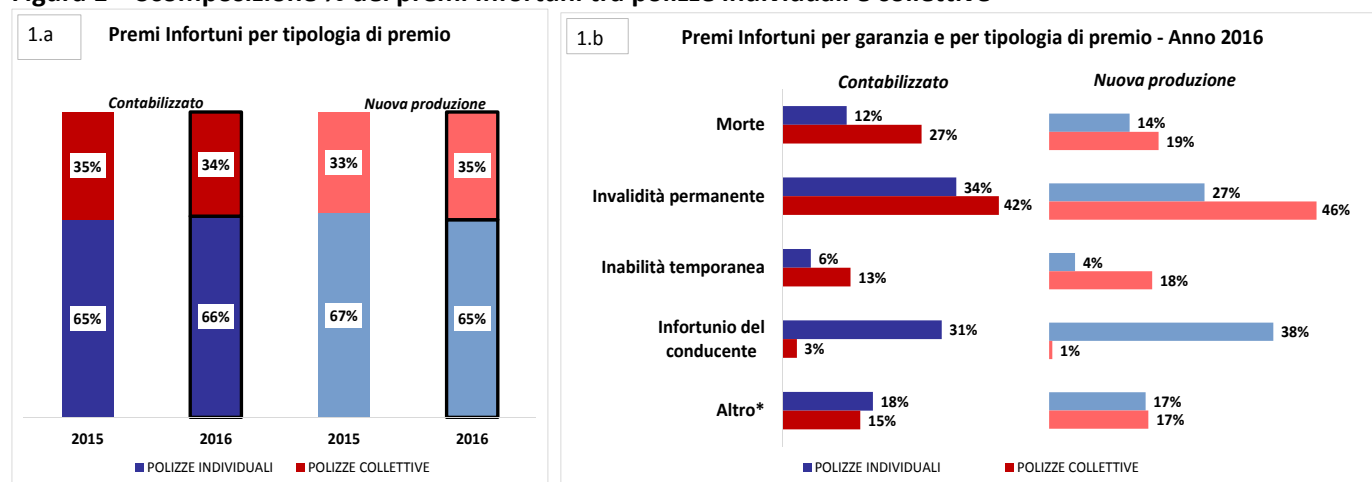


Analisi dei premi per tipologia di polizza

RAMO INFORTUNI

Nell'anno 2016 la percentuale dei premi contabilizzati Infortuni relativi a polizze individuali è stata pari al 66% del totale del ramo, un punto percentuale in più sia rispetto al 2015 sia rispetto all'incidenza nel 2016 calcolata sulla sola nuova produzione (cfr. Figura 1.a); circa un terzo dei premi contabilizzati è, conseguentemente, afferente alle polizze collettive.

Figura 1 – Scomposizione % dei premi Infortuni tra polizze individuali e collettive



(*): Nella voce Altro sono incluse anche altre garanzie come l'indennità di ricovero, il rimborso delle spese per la cura e la riabilitazione rese necessarie a seguito dell'infortunio, nonché ulteriori altre garanzie che non rientrano in quelle indicate o che le imprese non riescono a distinguere.

In merito alla distribuzione dei premi distinti per le principali garanzie assicurative, si registrano alcune differenze tra le polizze individuali e quelle collettive (cfr. Figura 1.b e Tavola 2). Mentre quasi un terzo dei premi contabilizzati delle polizze individuali si concentra nella copertura infortunio del conducente, vi è una scarsa penetrazione di tale garanzia per le polizze collettive (il 3%) per le quali, invece, vi è una maggiore diffusione nella copertura degli altri rischi. Tale differenza si riscontra, in modo anche più evidente, nei premi di nuova produzione.

Per quanto riguarda il settore delle **polizze individuali** (in cui si copre una sola persona o un nucleo familiare), si stima che nel 2016 i premi contabilizzati siano stati pari a € 2,3 mld (+2,6% rispetto all'anno precedente), a fronte di oltre 20 milioni di polizze sottoscritte, numero stazionario rispetto al 2015. Il 18% dei premi contabilizzati è costituito da nuovi affari (16% nel 2015), che registrano a loro volta un ulteriore incremento del 10,7% rispetto all'anno precedente.

Le due garanzie assicurative che raccolgono circa i due terzi dei premi contabilizzati sono l'invalidità permanente (totale o parziale) e l'infortunio del conducente.

Nel dettaglio, la copertura per l'invalidità permanente ha rappresentato il 34% dei premi (33% nel 2015), la quota più alta tra tutte le garanzie, per un ammontare pari a € 759 mln (di cui il 14% di nuova produzione), in aumento del 4,0% rispetto al 2015. La raccolta premi della garanzia infortunio del conducente, pari a € 695 mln, registra un incremento del 2,4% rispetto al 2015, con una quota stazionaria al 31% del totale premi delle polizze individuali. Per tale garanzia si osserva anche il maggior volume di nuovi premi emessi nel 2016 (€ 154 mln, il 38% dell'intera nuova produzione).



Tavola 2 – Distribuzione dei premi Infortuni per garanzia e per tipologia di premio

(valori in migliaia di euro)

Garanzie assicurative	Premi Contabilizzati					di cui: Premi Nuova Produzione					% Nuova Prod. su Contab.	
	2015		2016			2015		2016			2015	2016
	Premi	Distrib.	Premi	Distrib.	Var. annua	Premi	Distrib.	Premi	Distrib.	Var. annua		
POLIZZE INDIVIDUALI												
Morte	290.899	13%	280.927	12%	-3,4%	55.113	15%	55.387	14%	0,5%	19%	20%
Invalità permanente	729.657	33%	758.854	34%	4,0%	92.319	26%	106.764	27%	15,6%	13%	14%
Inabilità temporanea	123.809	6%	124.498	6%	0,6%	14.749	4%	17.852	4%	21,0%	12%	14%
Infortunio del conducente	679.076	31%	695.294	31%	2,4%	127.232	35%	154.034	38%	21,1%	19%	22%
Altro*	374.021	17%	395.438	18%	5,7%	72.195	20%	66.303	17%	-8,2%	19%	17%
Totale	2.197.462	100%	2.255.011	100%	2,6%	361.609	100%	400.340	100%	10,7%	16%	18%
POLIZZE COLLETTIVE												
Morte	337.487	28%	313.853	27%	-7,0%	42.029	24%	40.954	19%	-2,6%	12%	13%
Invalità permanente	457.810	38%	488.400	42%	6,7%	61.693	35%	99.968	46%	62,0%	13%	20%
Inabilità temporanea	188.418	16%	153.843	13%	-18,4%	37.812	21%	38.548	18%	1,9%	20%	25%
Infortunio del conducente	38.833	3%	32.709	3%	-15,8%	995	1%	1.232	1%	23,8%	3%	4%
Altro*	173.866	15%	175.857	15%	1,1%	35.793	20%	37.138	17%	3,8%	21%	21%
Totale	1.196.415	100%	1.164.662	100%	-2,7%	178.322	100%	217.840	100%	22,2%	15%	19%

(*): Nella voce Altro sono incluse anche altre garanzie come l'indennità di ricovero, il rimborso delle spese per la cura e la riabilitazione rese necessarie a seguito dell'infortunio, nonché ulteriori altre garanzie che non rientrano in quelle indicate o che le imprese non riescono a distinguere.

I premi afferenti alla copertura del rischio morte sono gli unici, tra tutte le garanzie, a registrare un decremento della raccolta premi (-3,4% rispetto al 2015), a fronte di un ammontare pari a € 281 mln, il 12% del totale premi (un punto percentuale in meno rispetto al 2015); i premi dei nuovi affari incidono per il 20% della raccolta complessiva.

La copertura per inabilità temporanea, con un importo pari a € 124 mln (di cui il 14% di nuova produzione), risulta pressoché stazionaria rispetto al 2015 sia in termini di raccolta premi sia in termini di incidenza sulla raccolta complessiva (6% come nel 2015).

La categoria "altro" (che comprende l'indennità di ricovero, il rimborso delle spese per la cura e la riabilitazione a seguito di infortunio, nonché ulteriori garanzie che non rientrano in quelle indicate o che le imprese non distinguono) nel 2016 rappresenta il 18% dei premi contabilizzati, per un volume di € 395mln.

In merito alle **polizze collettive** (in cui si copre una pluralità di persone e il contraente stipula l'assicurazione in nome e per conto altrui), nel 2016 l'ammontare del volume premi si stima pari a € 1,2 mld, in calo del 2,7% rispetto all'anno precedente, quando la variazione annua era stata invece positiva e pari a +1,7%. L'incidenza della nuova produzione sul totale dei premi contabilizzati Infortuni relativi a polizze collettive risulta pari al 19%, quattro punti percentuali in più rispetto al 2015 e un punto superiore a quella osservata nel comparto delle individuali. Non si dispone di una stima del numero di polizze collettive a causa della bassa significatività del campione di imprese che hanno fornito questa informazione.

In particolare si stima che il 42% dei premi contabilizzati (38% nel 2015), pari a € 488 mln, sia rivolto alla copertura del rischio invalidità permanente, in aumento del 6,7% rispetto all'anno precedente. Il 20% di tale importo è stato raccolto tramite la sottoscrizione di nuove polizze, anche quest'ultime in netto aumento rispetto al 2015.

La seconda garanzia più diffusa (27%), in termini di volume premi, è quella relativa alla copertura del rischio morte che raggiunge un ammontare di 314 mln (di cui il 13% costituito da nuova produzione), con un calo del 7,0% rispetto al 2015. Negativo (-18,4% rispetto all'anno precedente) anche l'andamento della raccolta premi afferente al rischio inabilità temporanea, pari a € 154 mln e un'incidenza sul totale premi che scende al 13%, dal 16% del 2015. Quest'ultime due garanzie determinano essenzialmente il calo della raccolta dei premi relativi a

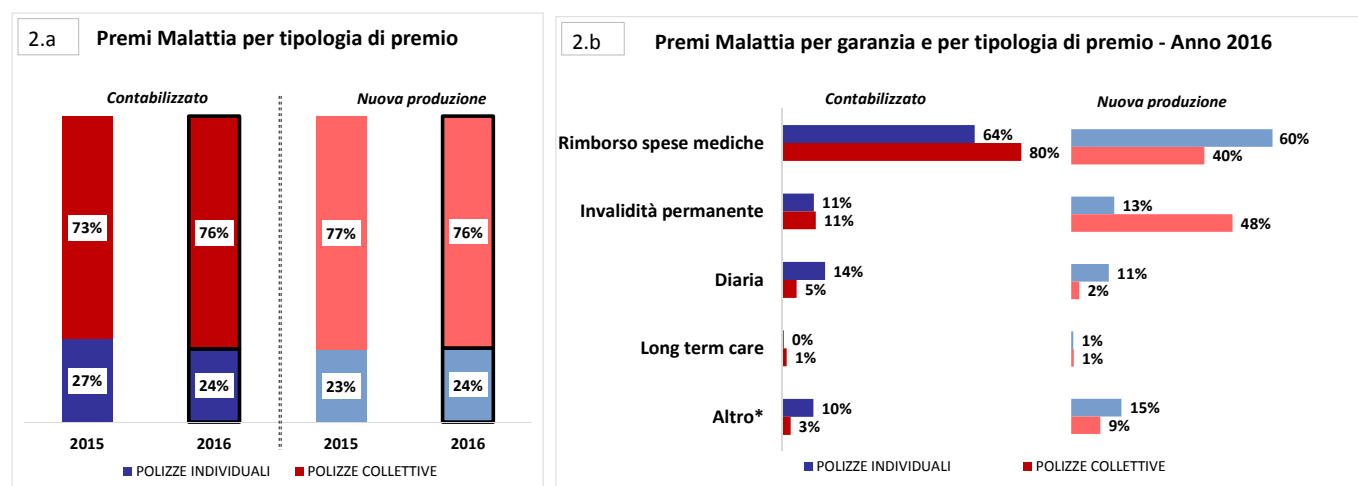


polizze collettive, annullando totalmente il risultato positivo ottenuto dalla garanzia sull'invalidità permanente. Contrariamente a quanto osservato per le polizze individuali, nelle polizze collettive la copertura per l'infortunio del conducente risulta piuttosto marginale e, come nel 2015, si arresta al 3%, per un importo pari a € 33 mln, raccolti quasi unicamente attraverso il pagamento di premi di polizze sottoscritte in anni precedenti. Nel 2016 i premi afferenti alla categoria "altro" hanno un'incidenza sulla raccolta totale di polizze collettive pari al 15% (€ 176 mln), valore in linea con l'anno precedente.

RAMO MALATTIA

Nel ramo Malattia si registra invece una forte presenza di polizze collettive, pari al 76% della raccolta totale premi contabilizzati nell'intero anno 2016 (cfr. Figura 2.a), in aumento di tre punti percentuali rispetto all'anno precedente. Cala conseguentemente il peso delle polizze individuali, dal 27% nel 2015 al 24%. Anche nel comparto del *new business* le polizze collettive rappresentano nel 2016 il 76% del totale nuovi premi, in diminuzione tuttavia di un punto percentuale rispetto all'anno precedente.

Figura 2 – Scomposizione % dei premi Malattia tra polizze individuali e collettive



(*): Nella voce Altro sono incluse porzioni di premi attinenti a coperture di rischio che non rientrano in quelle già indicate (come ad esempio l'invalidità temporanea presente nelle polizze di alcune compagnie) o che non possono essere altrimenti allocate per mancanza di informazioni.

In merito alla distribuzione dei premi Malattia distinti per le principali garanzie assicurative offerte dal mercato, si registra, al contrario di quanto osservato per il ramo Infortuni, una minore eterogeneità di offerta fra le polizze individuali e quelle collettive (Figura 2.b e Tavola 3), con la garanzia rimborso spese mediche che risulta ampiamente la più diffusa.

Per quanto riguarda il settore delle **polizze individuali**, si stima che nel 2016 la raccolta dei premi contabilizzati sia pari a € 593 mln, in calo del 4,5% rispetto all'anno precedente, a fronte di circa 1,5 milioni di polizze in vigore. L'incidenza dei premi per nuovi affari sul totale è pari al 17% (era 13% nel 2015), per un ammontare di € 99 mln e in aumento del 20,6% rispetto all'anno precedente.

Anche nel 2016 continua la forte predominanza sul portafoglio totale della garanzia rimborso spese mediche; nel dettaglio, tale garanzia raccoglie il 64% dei premi contabilizzati individuali, valore superiore di un punto percentuale rispetto al 2015, con un ammontare pari a € 382 mln (-2,9% rispetto all'anno precedente). Anche nella nuova produzione la garanzia rimborso spese mediche rappresenta il 60% del *new business* emesso



nell'anno, per un ammontare pari a quasi € 60 mln (il 16% dei premi contabilizzati), in aumento rispetto al 2015. La seconda garanzia, in termini di peso percentuale, è la diaria con il 14% dei premi contabilizzati e un importo pari a € 85 mln (di cui il 13% di nuova produzione), in diminuzione sia in termini di volume premi sia di quota di mercato rispetto al 2015.

La copertura per il rischio di invalidità permanente registra un peso percentuale più contenuto e pari all'11% del totale, in aumento del 3,9% rispetto al 2015, per un ammontare premi pari a € 62 mln (di cui il 20% derivante da nuove polizze individuali emesse nell'anno).

La garanzia che copre il rischio di malattia long term care (cfr. Nota metodologica) continua, anche in tutto il 2016, a essere poco significativa (in quanto realizzata più frequentemente mediante la garanzia Vita) e un quinto dei suoi premi deriva da polizze di nuova produzione.

La categoria "altro", che include porzioni di premi attinenti a coperture di rischio che non rientrano in quelle già indicate (come ad esempio l'inabilità temporanea presente nelle polizze di alcune compagnie) o che non possono essere altrimenti allocati per mancanza di informazioni, incide per il 10% dei premi contabilizzati.

Tavola 3 – Distribuzione dei premi Malattia per garanzia e per tipologia di premio

(valori in migliaia di euro)

Garanzie assicurative	Premi Contabilizzati					di cui: Premi Nuova Produzione					% Nuova Prod. su Contab.	
	2015		2016			2015		2016			2015	2016
	Premi	Distrib.	Premi	Distrib.	Var. annua	Premi	Distrib.	Premi	Distrib.	Var. annua		
POLIZZE INDIVIDUALI												
Rimborso spese mediche	392.988	63%	381.656	64%	-2,9%	43.368	53%	59.376	60%	36,9%	11%	16%
Invalità permanente	59.988	10%	62.312	11%	3,9%	8.992	11%	12.716	13%	41,4%	15%	20%
Diaria	94.677	15%	84.606	14%	-10,6%	13.170	16%	11.128	11%	-15,5%	14%	13%
Long term care	2.576	0%	2.550	0%	-1,0%	708	1%	649	1%	-8,4%	27%	25%
Altro*	70.519	11%	61.593	10%	-12,7%	15.671	19%	14.881	15%	-5,0%	22%	24%
Totale	620.748	100%	592.717	100%	-4,5%	81.910	100%	98.750	100%	20,6%	13%	17%
POLIZZE COLLETTIVE												
Rimborso spese mediche	1.396.979	84%	1.504.121	80%	7,7%	172.437	65%	122.731	40%	-28,8%	12%	8%
Invalità permanente	121.621	7%	210.315	11%	72,9%	58.692	22%	148.698	48%	153,4%	48%	71%
Diaria	75.873	5%	89.245	5%	17,6%	10.083	4%	7.496	2%	-25,7%	13%	8%
Long term care	24.968	2%	26.341	1%	5,5%	5.359	2%	2.445	1%	-54,4%	21%	9%
Altro*	43.569	3%	50.842	3%	16,7%	20.255	8%	26.892	9%	32,8%	46%	53%
Totale	1.663.009	100%	1.880.864	100%	13,1%	266.826	100%	308.261	100%	15,5%	16%	16%

(*): Nella voce Altro sono incluse porzioni di premi attinenti a coperture di rischio che non rientrano in quelle già indicate (come ad esempio l'inabilità temporanea presente nelle polizze di alcune compagnie) o che non possono essere altrimenti allocati per mancanza di informazioni

Relativamente al settore delle **polizze collettive**, nel 2016 si stima un volume premi di € 1,9 mld, di cui il 16% afferente a nuova produzione (stesso valore nel 2015), registrando un incremento del 13,1% rispetto all'anno precedente. Per questa tipologia di polizze, l'incidenza della garanzia rimborso spese mediche risulta ancora più elevata rispetto alle polizze individuali (vi contribuisce significativamente la copertura offerta da casse sanitarie privatistiche o da aziende in favore dei propri dipendenti); nel dettaglio, tale garanzia costituisce l'80% del totale premi contabilizzati, quattro punti percentuali in meno rispetto all'incidenza stimata nel 2015, ma in aumento del 7,7% in termini di volume premi, per un ammontare pari a € 1,5 mld (di cui solo l'8% attinente a nuova produzione).

La seconda garanzia maggiormente diffusa per le polizze collettive è l'invalidità permanente, pari nel 2016 a un volume premi di € 210 mln, oltre il 70% in più rispetto all'anno precedente e pari all'11% del totale premi (stessa quota delle polizze individuali), in aumento di quattro punti percentuali rispetto all'anno precedente. Oltre il 70% di tali premi risulta essere relativo a polizze di nuova produzione che nel 2016 registrano un ammontare più che



raddoppiato e pari al 48% del totale *new business* collettivo (la più alta quota di mercato).

La garanzia diaria registra un'incidenza sul totale premi stazionaria al 2015 e pari al 5%, a fronte di un volume premi pari a € 89 mln (di cui l'8% di nuova produzione), in aumento del 17,6% rispetto all'anno precedente.

Anche nelle polizze collettive, seppur in misura minore rispetto alle polizze individuali, la garanzia long term care è scarsamente commercializzata, rappresentando nell'anno solo l'1% del totale premi contabilizzati (era il 2% nel 2015), per un ammontare pari a € 26 mln.

La categoria "altro" nel 2016 risulta pari a € 51 mln, il 3% dei premi contabilizzati, di cui metà proveniente dalla sottoscrizione di nuovi affari.

Nota metodologica e glossario

La raccolta totale dei premi contabilizzati nel I semestre 2016 è stata ottenuta sulla base di un campione di imprese rappresentativo di oltre l'80% sia per il ramo Infortuni sia per il ramo Malattia ed è stata poi fatta una stima per riportare al 100% il volume premi già disponibile in ANIA sulla base delle anticipazioni ufficiali dei bilanci delle imprese.

La ripartizione dei premi contabilizzati tra polizze individuali e collettive e tra le diverse garanzie offerte è invece ottenuta unicamente dai dati del campione delle imprese partecipanti, con informazioni a volte parziali per singola impresa; trattandosi pertanto di una rilevazione campionaria è possibile che i valori effettivi di mercato possano differire parzialmente da quelli di seguito riportati.

Su un campione di imprese ancor più ridotto, quindi con una maggiore incertezza circa i dati stimati, si riporta in pubblicazione anche una stima dei premi di nuova produzione per i due rami.

Premi Lordi Contabilizzati. Sono i premi imponibili al netto delle tasse relativi al lavoro diretto al lordo della riassicurazione e sottoscritti in Italia, al netto degli annullamenti per inesigibilità o per sostituzione.

Premi della nuova produzione. Sono i premi contabilizzati così come in precedenza definiti relativamente alle sole polizze di nuova emissione a tutto il periodo di osservazione (non sono considerate le quietanze di rinnovo relative a polizze emesse in anni precedenti a quello di osservazione).

Infortunio del conducente. Prevede il riconoscimento di un indennizzo del conducente non responsabile in incidente stradale, che ne abbia causato la morte, l'invalidità permanente o l'inabilità temporanea.

Rimborso spese mediche. Prevede il rimborso delle spese sostenute dall'assicurato pre e post ricovero in istituto di cura a seguito di malattia o parto, nonché il rimborso per intervento chirurgico.

Diaria. Prevede un'indennità giornaliera in caso di ricovero in istituto di cura conseguente a malattia.

Long Term Care. Prevede un risarcimento o assistenza in istituti a seguito di un'effettiva richiesta di assistenza LTC per la mancanza di autosufficienza nello svolgere determinate attività elementari.